

Mangiano, bevono e scappano senza pagare. Il ristorante di Castellanza avverte: “Sono esperte”

Pubblicato: Lunedì 5 Settembre 2022



Cena gratuita tutte le sere, magari cambiando sempre ristorante. È quello che sognano tutti ma le due ragazze in foto (le immagini sono state estrapolate dalle telecamere di sorveglianza del locale, ndr) lo hanno fatto davvero ieri sera, domenica, in **un ristorante di Castellanza** che le ha accolte, servite e riverite fino a quando sono scappate senza pagare il conto.

A raccontare la storia e a mettere in guardia i colleghi ristoratori della zona è **una cameriera del ristorante Infinity di via don Testori** che ci racconta come sono andate le cose: «Abbiamo accolto una coppia di giovani ragazze ignari della truffa che stavamo per subire. Le due giovani truffatrici, infatti, dopo aver gustato diverse portate hanno deciso di **scappare prima di pagare il conto**, lasciando il proprietario e noi dipendenti increduli».

Le giovani fanciulle, **età presunta intorno ai venticinque anni**, una volta fatte accomodare hanno ordinato un antipasto, una pizza, dei primi e del vino. Tra una portata e l'altra si concedevano una pausa per fumare e chiacchierare al di fuori del locale, avvisando il personale. **Poco prima del dessert, però, la videocamera di sorveglianza le riprende allontanarsi velocemente dal ristorante**, lasciando aperto il loro conto».

Potrebbe sembrare un caso ma **alcuni dettagli hanno convinto la giovane cameriera che la truffa era studiata**: «Le ragazze erano vestite in modo elegante ma avevano con sé dei cardigan vecchi e usati che sono stati lasciati appoggiati sulla sedia in modo da non destare alcun sospetto e far credere al personale che sarebbero tornate ad accomodarsi dopo la pausa. Lo stesso hanno fatto con i calici di vino lasciati mezzi pieni e i piatti che hanno chiesto espressamente di non sparecchiare».

A detta del personale **le ragazze non avevano mostrato alcun segno di insicurezza o nervosismo, dunque è probabile non sia stata questa l'unica volta in cui hanno evitato il conto**: «Siamo rimasti scioccati e feriti dalla mancanza di rispetto che truffatori del genere hanno nei confronti dei lavoratori, soprattutto visto il loro sforzo nel servire e nell'offrire la loro disponibilità al cliente». Proprio da loro parte un appello a tutti i titolari, gestori e dipendenti nel mondo della ristorazione: «Diffidate e prestate attenzione ai clienti che scegliete di accogliere nei vostri locali».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it